

UNO SGUARDO AL MONDO

Mentre si discute la Pace.

ROMA—Mentre il Capitano Carlo Prosperi si esercitava al bersaglio colla rivoltella con un colpo uccise involontariamente l'impiegato Tolo Palmieri.

PARIGI—L'agenzia Nazionale della Stampa telegrafia: Do ogni parte dell'impero turco giungono notizie sull'entusiastica accoglienza fatta dovunque alle truppe italiane ed ai rappresentanti italiani. Cosa nuova in Turchia: i dimostranti andarono ad applaudire alla sede dell'alto commissario italiano in Costantinopoli.

ROMA—Il desiderio da lungo tempo sentito dal Sovrano di concedere permanentemente parte dei beni stabili della Corona alle opere di assistenza per gli invalidi di guerra e per gli orfani dei caduti e ora un fatto compiuto.

Il Re ha deciso di dare a tal uopo alla nazione il castello di Moncalieri, adibito finora ad ospedale militare, il palazzo di Monza, il castello di Petraia di Poggio e Caiano, Coltano ed i possedimenti di Caserta.

BERLINO—Se gli alleati si rifiutano di modificare i patti—il Governo Tedesco si propone di far decidere da un plebiscito se si debba o no firmare il trattato di pace, secondo annunzia il giornale ufficiale "Zeitung am Mittag."

VIENNA—Il Governo italiano, secondo un dispaccio da Trieste, ha studiato un piano per fare di quella città un centro cotonifero dell'Europa.

ROMA—Ad Altavilla Irpina si è costituita una società per la costruzione di case popolari.

WILMINGTON, DEL.—Il senatore federale Josiah Wolcott, democratico, ieri dichiarò che la sua simpatia è tutta con l'Italia nella controversia riguardante Fiume. Egli disse, inoltre, che voterà contro la ratifica del trattato di pace nel caso che le aspirazioni italiane per Fiume non venissero assecondate.

OAKLAND, CALIF.—La "Pacific Coast Metal Trades Union", rappresentante duecentocinquanta mila arsenalotti ed altri operai, dell'industria metallurgica, votò, ieri, unirsi allo sciopero generale del quattro luglio, organizzato per una dimostrazione contro la detenzione di Thomas Mooney.

Altre unioni della costa del Pacifico s'accingono a fare altrettanto.

PARIGI, 15.—Il giornale "L'Excelsior" pubblica che in un porto importante dell'Asia Minore avrà luogo prossimamente una grande manifestazione navale e militare interalleata in cui le bandiere rancese, italiana, inglese, greca ed americana sventoleranno insieme.

Sebbene non accennato, il porto in cui avverrà la dimostrazione è Smirne, ove si trovano già parecchie navi da guerra alleate, tra cui la dreadnought americana "Arizona" e tre incrociatori.

NOVI LIGURE—Presso Cassano Spinola si è trovato ucciso il possidente Antonio Ottone.

Il giorno successivo si doveva sposare.

Londra—Gli ufficiali americani ed inglesi in Berlino hanno ricevuto l'ordine di indossare abiti borghesi, per timore, che provochino dimostrazioni ostili da parte del popolo.

I corrieri americani in uniforme sono stati costretti a rimanere nell'Hotel Adlon, dove si teme che nei prossimi giorni debbano scoppiare di sordini nella capitale.

L'ostilità contro gli americani e gli inglesi cresce di giorno in giorno, man mano che la portata delle gravissime condizioni di pace imposte dagli alleati si rende più chiara agli occhi del popolo tedesco.

In Germania si attribuisce la responsabilità principale all'America ed all'Inghilterra, perché si comprende che senza l'appoggio di queste due potenze la Francia mai proporrebbe termini tanto duri.

Di qui l'inimicizia che si sfoga contro tutti i militari in uniforme.

TORINO, 15.—La colonia francese di Torino e del Piemonte riunisce questa sera in assemblea generale ha deciso all'unanimità di spedire al Clemenceau, il seguente telegramma: Presidente del Consiglio francese, "La colonia francese di Torino e del Piemonte riunita in assemblea generale il 26 aprile, animata da profondo sentimento di simpatia e di affetto per la Nazione alleata e sorella, emette il voto unanime che le rivendicazioni italiane dell'Adriatico siano integralmente prese in considerazione e prega V. E. di facilitare con tutto il suo potere la realizzazione delle aspirazioni dei nostri fratelli italiani."

COMUNICAZIONI DIRETTE CON TRIESTE

La Società Italiana "Unione di Navigazioni" dei fratelli Cosulich con sede a Trieste, ha stabilito da poco tempo dirette comunicazioni da New York con quella città adibendo al servizio di navigazione, una flotta considerevole di sette grandiosi piroscafi: "Presidente Wilson", "Argentina", "Belvedere", "Columbia", "Francesca" e "Sofia."

Le partenze da New York sono frequentissime. I piroscafi hanno ampi locali di terza classe, con tutto il "comfort" moderno. Splendidi sono gli adattamenti di prima e di seconda classe.

I connazionali prendano buona nota di queste nuove Linee di Navigazione e non manchino di viaggiare sui suoi magnifici piroscafi. Essi non solo faranno un viaggio comodo e sicuro, ma avranno un'alta soddisfazione patriottica: quella di essere congiunti da New York direttamente a Trieste, e di poter giungere nella città italianissima, gloriosamente

conquistata dai nostri soldati, su piroscafi italiani su cui sventolano i tre sacri colori di Italia.

LA COLONIA ITALIANA A TUNISI

Scrivono al "Giornale d'Italia"

Aunisi, aprile—Con vivo compiacimento abbiamo potuto constatare nella nostra colonia, non seconda ad alcun'altra per abnegazione e patriottismo, il magnifico rifiorire, in questi ultimi tempi, di quelle opere di assistenza civile che tanto contribuiscono a mantenere sempre più saldi i vincoli sacri che uniscono i laboriosi connazionali di qui alla grande madre patria italiana. Nessuno può mettere in dubbio che gli italiani della Tunisia si siano prodigati, senza limiti e senza misure, in vite ed averi per l'integrità della grandezza d'Italia. Ecco perché crediamo sacrosanto dovere di quanti in questa ora di proficue discussioni non si sentano fossilizzati attorno ad un'unica idea, volgere gli occhi anche verso questo lembo di terra africana, fecondata dal lavoro e dall'operosità di più che 100 mila uomini di nostra gente. Fra le istituzioni più cospicue e fiorenti della colonia segnaliamo l'Orfanatrofio Principe di Piemonte, sorto per provvedere all'avvenire degli orfani di guerra. Detto Istituto, sotto l'alto patronato di S. A. R. il Principe Ereditario, è il patrimonio più fulgido della generosità e del patriottismo degli italiani di Tunisia, che nel nuovo Istituto vollero simboleggiare l'anima eroica della Gran madre Italia, oggi più grande per l'erosmo dei suoi soldati, per la virtù dei suoi governanti e per la sagacia del suo Re. Le care creature a cui gli egregi dirigenti l'Orfanatrofio dedicano tutte le loro migliori energie, sono ospitate in una magnifica villa a pochi chilometri da Tunisi, in un angolo dei più ridenti e salubri del paese. Più di cinquecento soci hanno iniziato questa santa opera e tra essi si notano le più distinte personalità della colonia, affrattellata tutta si può dire, nelle nobile iniziativa. E fu compiuto il miracolo di costituire un patrimonio di circa 300 mila franchi per le spese di impianto e di manutenzione, somma che, mi dicono i generosi fondatori, salirà presto al milione. Auguriamoci, dunque, che il patrio governo voglia e sappia incoraggiare e sovvenire, se occorre, ai bisogni del filantropico istituto.

Leggete e diffondate il PATRIOTA

IMPORTANTE

I connazionali che devono partire per l'Italia restano avvisati che al momento della loro registrazione in New York alla dogana sono fermati dalle autorità federali dove debbono provare di aver pagato la Income Tax, oppure dimostrare con un documento che loro sono essenti dal pagare la tasse non avendo guadagnato una somma superiore ai 1000 dollari. Perciò è buono che tutti si provvedano di un certificato e tutto quello che è necessario onde evitare impicci seri e correre il pericolo di nono partire.

INTERESSANTE

Per evitare ritardi nell'invio del giornale gli Abbonati che cambiano indirizzo, sono pregati, oltre al nuovo di inviarci il vecchio indirizzo per facilitare il detto cambio al più presto possibile.

Banca Savings & Trust Co.

d'Indiana, Pa.

Riserve oltre \$3,500,000

una Banca Sicura

Restaurant Veneto

ANGELO PERANTONI, Prop.

Cucina Italiana di primo ordine
Trattamento incomparabile

1029 PHILADELPHIA STREET, INDIANA, PA.

Azioni Di Automobili Della Templar Motor Company

Le macchine di questa corporazione sono esposto al pubblico presso la C. & E. MOTOR CO., vicino la stazione del B. R. & P.

IL PREZZO DI OGNI AZIONE E' DI \$15.00

La nostra compagnia paga oggi il 12 per cento di dividendo, garantito, su ogni azione.

Per schiarimenti rivolgersi alla

"THE TEMPLAR MOTOR CORPORATION" Cleveland, O. oppure all'Agente autorizzato

Fred Faraone

Presso l'Australian Woolen Mill vicino la stazione dei carri Indiana, Pa.

Notaio Pubblico
Spedizione di moneta in qualunque parte d'Europa
General Merchandise
CAPANO & VALENTI
Creekside, Pa.
Ufficio di fronte la "Sala Caneva"

SI VENDE FORD
a 5 Passeggieri---Modello 1918.
In ottime condizioni
Meglio che nuova.
rivolgersi ad
Antonio Pinzon
15 Carpenter Ave. Indiana, Pa.

Bell Phone No. 153-R Manufacturers of High Grade Macaroni
Local 336-Z

Indiana Macaroni Co.
SOLE MANUFACTURERS OF
LA CRAGNANO Brand
Macaroni
INDIANA, PENNA.

Manufatturazione di Paste Alimentari
di ogni sorta e denominazione
Tipi Genova, Napoli e Termini
Positivamente le migliori sul mercato.

—PROVARE PER CREDERE—

Carta da Parato

Grande Assortimento a prezzo conveniente
CORNICI PER FOTOGRAFIE
PITTURE

R. M. SMITH
563 Philadelphia St., - Indiana, Pa.

WAYNE RIGG & CO.
Gioiellieri ed Orologiai di fronte al Teatro Strand
Il Migliore luogo in Indiana per comprare orologi e gioielli — Anelli e regali per matrimonio.
Si eseguono riparazioni di orologi, sveglie e gioielli prontamente.
LAVORO GARENTITO.
WAYNE RIGG & CO.
Gioiellieri ed Orologiai di fronte al Teatro Strand

Coperte per Automobili
di vari colori e grandezze
Selleria moderna

Selle, Briglie, Colari da cavallo.
Fruste-Gambali
Guarnimenti a Prezzi convenientissimi.

JOHN O'HARA
Successore a G. Marshall
19 Carpenter Ave., - Indiana, Pa.